

Piano Annuale per l'Inclusione Scuola Primaria
a.s. 2023/24

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (a.s. 2023/24)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	4
% su popolazione scolastica	3,8%
N° PEI redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: OEPAC	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2024-25

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI (formato dai coordinatori di classe, referente docenti di sostegno, referente Bes) effettua: la rilevazione dei BES, raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitorizza periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ai Pei alle situazioni in evoluzione, monitorizza il grado d'inclusività della scuola.

Il Collegio docenti affinerà le capacità di sviluppare attenzione alle problematiche e supporterà specifiche prassi didattiche.

Il Consiglio di classe si avvarrà del supporto e delle indicazioni fornite dal referente BES di Istituto.

I docenti del Consiglio di Classe, dopo un primo periodo di osservazione, predisporranno un Piano Educativo Personalizzato, nel quale ogni docente illustrerà come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe e comprensivi anche delle verifiche di ingresso.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto organizza corsi specifici di formazione e di aggiornamento degli insegnanti.

Il referente BES raccoglie ed archivia la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e ne promuove un concreto utilizzo per favorire così una mentalità d'inclusione.

Obiettivo: coinvolgere un numero consistente di docenti in corsi di formazione sull'inclusività. Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti specializzati per il sostegno. Si prevede l'attuazione di interventi su: metodologie didattiche inclusive, strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione dell'alunno con BES si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali).

Nella stesura dei PEI e dei PDP, ad opera dell'intero consiglio di classe, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni.

Per quanto concerne la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

La progettualità didattica orientata all'inclusione prevederà adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo e il *peer education*.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La presenza di alunni con disturbo dello sviluppo generalizzato offre alla scuola la possibilità di studiare e organizzare forme di sostegno alla classe.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo sono fondamentali nell'attività didattica.

A livello metodologico l'Istituto svolgerà attività laboratoriali in piccoli gruppi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola è in collaborazione con ASL, il TSMREE Anzio-Nettuno e con specialisti privati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste saranno coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

In particolare in fase di progettazione e di realizzazione, le famiglie saranno coinvolte mediante:

- condivisione delle scelte effettuate,
- incontri per monitorare processi e per individuare azioni di miglioramento coinvolgimento nell'elaborazione dei PDP e dei PEI .

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze.

Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie), *peer education*.

STRUMENTI

Evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sui testi proposti; spiegare utilizzando immagini; selezionare argomenti da apprendere in base agli obiettivi didattici prefissati per l'alunno; Utilizzare tecnologie multimediali di supporto (computer, notebook etc.). Testi semplificati e schede personalizzate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Soggetti coinvolti: Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Referente BES, personale docente, GLI d'Istituto, famiglia ed altri enti presenti sul territorio (ASL).

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche con la collaborazione del referente BES, è colei che ricopre la funzione di garante nel processo di inclusione dell'alunno con BES. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili, testi semplificati e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, spazi adeguati e funzionali; l'utilizzo dei docenti di sostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto con difficoltà.

Insegnanti dell'alunno: il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe; è doveroso attenersi scrupolosamente alle indicazioni di PDP e dei PEI. E' compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

È presente nell'Istituto un'aula LIM utilizzata anche per progetti di inclusione, inoltre, è prevista l'installazione di una LIM in tutte le classi. Sono adottati testi semplificati per le varie discipline.

La scuola mette a disposizione un'aula di informatica provvista di PC, utilizzati anche come strumenti alternativi e di supporto alla didattica inclusiva.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

La scuola prevede incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Nel mese di Settembre si svolgeranno incontri con i genitori degli alunni e con gli esperti.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.



Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 7/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024

La Commissione PAI

Aurora Fabiana Zivacudis, Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Franca Baffioni, Referente Scuola Primaria

Francesco Palma, Insegnante Scuola Primaria

Rita Castaldo, Insegnante Scuola Primaria

Irene Monaco, Insegnante di sostegno

Sara D'Amato, Insegnante di sostegno

Coordinatrice delle attività educative e didattiche

Zivacudis)

La

(Prof.ssa Aurora Fabiana